

Codice DB0803

D.D. 18 settembre 2014, n. 503

Edilizia residenziale pubblica, intervento sull'immobile denominato Cascina Lavino in Vercelli, destinato alle finalita' dell'art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179. Ente attuatore Comune di Vercelli. Assestamento finanziario del programma (P.I. n. 1310).

Con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la L.R. n. 11/93; nel particolare l'art. 54, comma 8, ha stabilito che per quanto attiene le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, le stesse restavano in carica fino all'entrata in vigore del regolamento previsto dall'art. 39, comma 2, della legge stessa.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C.. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali ai sensi del successivo art. 5 esprimono un parere o una presa d'atto.

Con la legge 17 febbraio 1992, n. 179 all'art. 4 è stato previsto al primo comma che le Regioni "nell'ambito delle disponibilità loro attribuite, possono riservare una quota non superiore al 15% dei fondi di edilizia agevolata e sovvenzionata per la realizzazione di interventi da destinare alla soluzione di problemi abitativi di particolari categorie sociali individuate, di volta in volta, dalle regioni stesse. Per tali interventi i requisiti soggettivi ed oggettivi sono stabiliti dalle regioni, anche in deroga a quelli previsti dalla legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni". Al secondo comma del medesimo articolo si stabilisce che le Regioni potranno destinare una quota di questi fondi alla realizzazione, da parte delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, di alloggi da assegnare in godimento a lavoratori dipendenti, con le procedure di cui all'art. 55 lettera c), della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 879-12428 del 20 settembre 1994, ha adeguato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, approvato il 12 ottobre 1993 con la deliberazione n. 689-15149, alla deliberazione CIPE del 16 marzo 1994 e con la deliberazione n. 272-12411 del 30 luglio 1996, ha approvato i criteri per la conclusione del quadriennio 1992-95. La Regione, con la citata deliberazione del 20 settembre 1994 ha altresì individuato le particolari categorie sociali, di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 46-20721 del 7 luglio 1997 ad oggetto:"Programma di edilizia residenziale pubblica 1992/95. Assegnazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata ai sensi dell'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179. Attuazione della deliberazione 879-C.R. 12428 del 20 settembre 1994 (C.G. 70/94 del 28.09.94)" ha proceduto ad approvare le modalità per l'attuazione degli interventi nonché la localizzazione dei finanziamenti di edilizia sovvenzionata da destinare per le finalità di cui all'art. 4 della legge n. 179/92.

Con la determinazione dirigenziale regionale n. 65 del 27 maggio 1999, allegato D, sono stati elencati gli interventi localizzati a valere sui fondi del quadriennio 1992-1995 della citata legge n. 179/92 destinati alle particolari categorie sociali, tra i quali risulta esservi quello previsto nel Comune di Vercelli, importo localizzato € 1.555.65081 (lire 3.012.160.000).

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 34-9798 del 13 ottobre 2008 ha approvato la rilocalizzazione del finanziamento di € 1.555.650,81 sull'immobile denominato "Cascina Lavino" sito in Vercelli, ed ha altresì assegnato al Comune, ente attuatore dell'intervento, l'importo di € 155.565,00 quale anticipo per la progettazione dell'opera (P.I.n.1310). Con la determinazione dirigenziale regionale n. 168 del 14 marzo 2011, in applicazione di quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 34-9798 del 13 ottobre 2008 ed a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Comune di Vercelli in data 20 gennaio 2011 e del rilascio del parere favorevole espresso dalla C.T.C. di Vercelli in data 1 febbraio 2011, è stato assegnato il restante importo di € 1.400.085,81. Con la citata determinazione dirigenziale n. 168/2011 è stata altresì autorizzata la deroga al massimale di costo per il nuovo limite (C.R.N. – Costo Realizzazione Nuova Edificazione) di €/mq. 1.478,01. A seguito dell'appalto, i lavori vennero consegnati in data 4 aprile 2011 e nel corso degli stessi si è resa necessaria la predisposizione di una perizia, approvata dal Comune con la determinazione n. 246 del 26 gennaio 2012, il cui importo netto di € 57.317,78 oltre I.V.A. ai sensi di legge, ha trovato capienza nelle disponibilità finanziarie degli accantonamenti per imprevisti esistenti nel Q.T.E. (quadro tecnico economico) del P.I. n. 1310. La C.T.C. nella seduta del 6 febbraio 2012 ha espresso il parere favorevole sul relativo Q.T.E. n. 3/1, mentre nella seduta del 5 aprile 2012 la Commissione, in riscontro alla nota regionale del 9 marzo 2012, tenuto conto della relazione rilasciata dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) del Comune di Vercelli in data 11 aprile 2012 circa il superamento del massimale di costo, ha espresso il parere favorevole al relativo superamento di €/mq. 73,04 (C.R.N.) conseguente alla perizia medesima, per il nuovo limite di €/mq. 1.551,05, per il quale occorre procedere all'autorizzazione regionale.

Il Comune di Vercelli a seguito della conclusione dei lavori, accertata in data 11 maggio 2012, con la determinazione n. 193 del 18 gennaio 2013 ha approvato il certificato di collaudo emesso in data 18 luglio 2012, i Q.T.E. n. 4 (Stato finale) e n. 5 (Collaudo), per un importo di programma di € 1.422.061,78, con l'accertamento di un'economia di € 133.589,03, ed il certificato di chiusura conti dell'intervento. La C.T.C. nella seduta del 11 marzo 2013 ha espresso il parere favorevole sui quadri economici finalizzati alla chiusura contabile del programma P.I. n. 1310.

Risulta pertanto possibile, sulla base degli atti assunti e trasmessi, approvare l'assestamento finanziario del programma al fine di addivenire al rilascio dell'attestato regionale di chiusura conti, nonché autorizzare il superamento del massimale di costo (C.R.N.) per l'entità di €/mq. 73,04, comportante un nuovo limite massimo di costo dell'intervento pari ad €/mq. 1.551,05.

Relativamente all'introito dell'importo di € 133.589,03, considerato che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 75-6277 del 2 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro, di destinare le economie che si rendono disponibili dagli assestamenti degli programmi a valere sulle disponibilità della legge n. 179/92 per l'attuazione degli interventi finanziati con il "Programma Casa:10.000 alloggi entro il 2012", approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006, l'importo citato verrà accantonato nel programma n. 1320 (legge n. 179/92) appositamente predisposto per tale finalità.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.;

- vista la D.C.R. n. 879-12428 del 20.9.1994;
- vista la D.G.R. n. 46-20721 del 7.7.1997;
- vista la D.D. n. 65 del 27.5.1999;
- vista la D.G.R. n. 34-9798 del 13.10.2008;
- vista la D.D. n. 168 del 14.3.2011;
- vista la D.G.R. n. 75-6277 del 2.8.2013;
- vista la determinazione del Comune di Vercelli n. 193 del 18.1.2013;
- visti i pareri favorevoli della C.T.C. di Vercelli del 6.2.2012, del 5.4.2012 e del 11.3.2013;
- vista la legge regionale del 17.2.2010, n. 3 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 4/R del 21.2.2013;
- visti gli art. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 della legge regionale del 28.7.2008, n. 23.

determina

- 1) di approvare l'assestamento finanziario del programma d'intervento P.I. n. 1310 (Cascina Lavino) nell'importo di € 1.422.061,78, ente attuatore Comune di Vercelli, intervento destinato alle particolari categorie sociali di cui all'art. 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., con l'accertamento di un'economia ammontante ad € 133.589,03.
- 2) di autorizzare il superamento del massimale di costo (C.R.N.) per l'entità di €/mq. 73,04, comportante un nuovo limite massimo di costo dell'intervento di €/mq. 1.551,05.
- 3) di accantonare, in applicazione della D.G.R. n. 75-6277 del 2 agosto 2013, l'importo di € 133.589,03, relativo all'economia accertata di cui al precedente punto 1), sul programma di accantonamento n. 1320 (legge n. 179/92) destinato agli interventi finanziati con il "Programma casa:10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo